



Cultura - Cinema: "Perdonami", un corto per sensibilizzare e porre fine alle stragi su strada

Roma - 07 mar 2023 (Prima Pagina News) Una chiamata all'azione, un appello per tutti coloro che non possono e non vogliono più voltarsi dall'altra parte quando ascoltano le notizie sulle continue stragi che avvengono in tutta Italia.

Un cortometraggio sulla sicurezza stradale, dal titolo provvisorio "Perdonami". E' questo il progetto sociale e di sensibilizzazione, lanciato dalla comunicatrice Barbara La Rosa, dopo le battaglie sull'istituzione del reato di omicidio stradale e sulla destinazione di parte degli introiti delle multe alla sicurezza delle nostre strade. "Perdonami" è un progetto a cui stanno lavorando con passione e professionalità, la casa di Produzione cinematografica "Settembre", di Carla Finelli con il coproduttore "Anteprima Eventi" di Massimiliano Caroletti; la Financial Manager, Sonia Giacometti; la sceneggiatrice e regista Sabina Pariante, che hanno appena portato a termine un corto sulla povertà e le malattie infantili, con l'attore Stefano Fresi; l'aiuto regista Giacomo Dondi; il direttore alla fotografia, operatore e montaggio, Claudio Zagarini. In compartecipazione la Sommo Independent Distribution. Il cortometraggio vede inoltre la partecipazione del grande maestro Nicola Pistoia, del giovane Gennaro Guazzo, diventato famoso per i film con Alessandro Siani e Fabio De Luigi, "Troppo Napoletano" e "Si Accettano Miracoli" e della giovanissima Mariandrea Cesari, nota per la fiction Mediaset "Storia di una Famiglia per Bene". Parteciperanno inoltre il costumista, Francesco Bureca e l'Hair Stylist, Massimo Allinoro. Il corto è fatto in collaborazione con l'Associazione Almas e con AB - Agenzia di Comunicazione. "Perdonami" è una chiamata all'azione, un appello per tutti coloro che non possono e non vogliono più voltarsi dall'altra parte quando ascoltano le notizie sulle continue stragi che avvengono in tutta Italia sulle nostre strade. "Tanto è stato fatto ma, le tragiche notizie di ogni giorno sui morti nelle strade che non risparmiano vite, da nord a sud, dimostrano che serve maggiore impegno per contrastare le stragi. Dall'incidente del Bus dal viadotto in provincia di Avellino, alla caduta del Ponte Morandi, vi è la certezza che l'indifferenza e la superficialità possono causare morte. Ognuno di noi diventa quindi responsabile, sia quando si mette alla guida dopo aver bevuto e fatto uso di sostanze stupefacenti, sia quando si occupa di riparare un tratto stradale, sia quando si commette un'infrazione o guida con il cellulare in mano. Per questo rivolgiamo l'appello a chiunque si voglia impegnare, grazie al proprio senso civico, in questo progetto", ha dichiarato Barbara La Rosa. Il cortometraggio coinvolge numerosi soggetti, tra i quali: il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti; le associazioni; i Responsabili dei tratti stradali e i funzionari; il Parlamento; l'ANCI e le associazioni di Comuni con Sindaci ed amministrazioni comunali; la polizia municipale; le Regioni; le Province; la Croce Rossa, Bianca e Verde; la Polizia stradale; gli istituti scolastici; le fondazioni e gli enti del terzo settore; gli



avvocati; gli istituti scolastici, le aziende che si occupano di sicurezza stradale; le automobilistiche; i professionisti, scuole guida; le famiglie ed i semplici cittadini. Chiunque voglia partecipare scriva un'email al seguente indirizzo: cortometraggio.perdonami@gmail.com. "La produzione del cortometraggio è stata guidata dal desiderio di dare visibilità a una tematica drammatica e sociale, che riguarda il numero sempre più crescente di giovani vite spezzate sulle strade. La narrazione è stata curata con grande sensibilità e attenzione dalla regista Sabina Pariante, con l'obiettivo di mantenere i riflettori puntati su questa problematica e trovare soluzioni per affrontarla. Ritengo come madre, oltre che come produttrice, che queste notizie non debbano più aprire i titoli dei giornali, che ognuno di noi debba fare la propria parte. "Perdonami" è una storia che entra di getto nella testa, nel cuore e nella pancia come un forte pugno. Il cinema è pathos, sa raccontare la verità, i temi importanti, può lasciare un segno indelebile nel cuore e nell'immaginario degli spettatori, ma soprattutto è condivisione di grandi emozioni e dolori, sa cogliere la vera essenza delle storie e questa sicuramente ha tanto da dire e da dare". Così la Produttrice, Carla Finelli.

(Prima Pagina News) Martedì 07 Marzo 2023